



---

**Original Article: POTENZIALE DI CRESCITA ECONOMICA DELLA REGIONE NEL PARADIGMA DEL SUO SVILUPPO CLUSTER**

**Citation**

Levchenko, A.A. Potenziale di crescita economica della regione nel paradigma del suo sviluppo cluster. *Italian Science Review*. 2014; 7(16). PP. 398-400.  
Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/july/Levchenko.pdf>

**Author**

Alexander Levchenko, Rostov State University of Economics.

Submitted: July 15, 2014; Accepted: July 25, 2014; Published: July 31, 2014

Lo studio mette in discussione la crescita del potenziale economico della zona all'interno del cluster approach nel recente passato (la metà e la fine del XX secolo.) Era il campo di applicazione degli interessi di un certo numero di paesi europei, in particolare Germania, Belgio, Svizzera, ecc [1]. Anche di interesse per una tale incarnazione di sviluppo del business concentrata entro i confini geografici di determinate zone, sia nella ricerca teorica e nella pratica si manifesta in Giappone, Cina e altri paesi del sud est asiatico [2].

Sembra che una simile esperienza in molti modi può essere richiesto nella realtà russa che attualizza la considerazione delle potenziali aree di raggruppamento in condizioni interne. Per comprendere l'essenza del fenomeno va considerato l'approccio classico alla definizione di cluster. A questo proposito, si segnala che Porter tratta cluster come un gruppo di coniugato geograficamente con ogni altre società interconnesse, che implica da questi fornitori, dei produttori e gli intermediari, nonché istituti di ricerca e le relative unità di infrastrutture, che sono in continua dipendenza economica e coinvolti in una particolare area [6].

Per le regioni della Russia, l'utilizzo dell'approccio cluster rappresenta ed è auspicabile, nel senso che esso consente di concentrarsi sulle aree ad alta priorità in cui vi è una certa riserva di crescita (se non è possibile implementare il programma allo stesso tempo uno sviluppo equilibrato di tutti i settori in tutte le direzioni). Inoltre, per raggiungere il successo nelle principali aree dedicate per lo sviluppo economico delle regioni, che sono essenzialmente "pull" per il resto del settore stesso e la portata dell'economia regionale, fornendo un progresso economico medio totale. Approccio è anche un bene, perché permette di prendere in considerazione, rinnovare e "rivivere" i legami economici stabiliti tra le organizzazioni di ricerca e scientifiche e le imprese, così come le agenzie statali, promuovere un dialogo costruttivo, profilatura di formazione e di inviare loro professionalità, così come potenzialmente maggiore domanda di laureati iscritti a istituzioni educative, "invertiti", nell'interazione attraverso la partecipazione a cluster regionali.

Va inoltre ricordato che attualmente il concetto di cluster non è destinato a "tirare" nel processo di un particolare gruppo di progetto di tutta l'educazione nazionale, e applicato al livello della regione/zona/terra

o soggetto. A loro volta, le impostazioni predefinite di destinazione alla formazione di cluster accettate di creare le condizioni hanno favorito la concorrenza implica una combinazione di cooperazione, che può contribuire ad ottenere un effetto sinergico.

Come notato da un certo numero di esperti locali, un effetto simile può essere ottenuto attraverso partner di cooperazione rafforzata nel cluster nel lungo termine [5]. La concorrenza nel cluster è costruttiva ed è, infatti, il benchmarking, in quanto incentrata sulla prestito creativa positiva esperienza dei partner nello scambio di informazioni pertinenti, le competenze, la nuova tecnologia che media lo sviluppo dell'intero sistema e concentrarsi sul trasferimento di risorse al cluster del settore, la maggior parte bisogno di tali iniezioni per una crescita equilibrata dell'intero cluster.

Può anche essere notato che questa opzione è l'organizzazione di sviluppo economico regionale è ben all'interno della strategia di modernizzazione realizzata e concentrarsi sulla crescita innovativa senza di loro in contraddizione, ma anzi, contribuendo a creare un quadro che consenta di effettuare tali problemi su larga scala.

In teoria e pratica, la formazione di raggruppamenti regionali, ci sono due tipi principali di strategie, infatti, completano a vicenda e alla possibile coesistenza [7]:

-Strategie volte a migliorare l'efficienza nell'uso delle tecnologie dell'informazione e in cluster esistenti;

-Strategie finalizzate alla creazione di nuovi modelli di interazione e di cooperazione economica all'interno dei cluster.

A seconda della gravità più alle strategie presentate cluster stessi possono essere suddivisi nelle seguenti tipologie fondamentali:

1. Infrastrutture con un focus sulla tecnologia e l'innovazione di prodotto, che si forma intorno a un sistema di prodotti di consumo nella regione. Nel quadro di attivazione precedentemente stabilito,

comprese le infrastrutture per altri scopi, ma si avvale di nuove soluzioni tecnologiche, l'innovazione nel processo produttivo e l'organizzazione del lavoro.

2. Oriented polo di innovazione regionale, che è stato creato con l'introduzione di nuove strutture innovative, in precedenza inesistenti e non sfruttati nella regione. La creazione di un tale cluster richiede grandi investimenti e garanzie governative per sviluppare la sua attività come un prodotto innovativo realizzato nel cluster non può essere unico sul mercato e, di conseguenza, non hanno vendite garantiti a breve termine. Sembra che il periodo di ammortamento di tali investimenti e sforzi organizzativi pagherà nel medio termine e nel lungo termine. Tali cluster contribuiscono a concentrarsi sullo sviluppo innovativo dell'economia dello stato.

3. Metapromyshlenny cluster viene creata sulla base della conversione secondo le vigenti realtà contemporanee dell'industria esistente nella regione. Come regola generale, soggetti allo sviluppo di tecnologie avanzate nel quadro della messa a fuoco che sono raggruppati in forma di sistema economico, un gruppo di società combinata produzione e distribuzione del ciclo.

4. cluster, creato per analogia con la inoregionalnym positiva esperienza (estera). La tecnologia e la struttura dell'interazione viene acquisito e sviluppato nel territorio del posizionamento cluster. Tale schema è attivamente utilizzato e in gran parte pagato, in Giappone e in altri paesi del Sud-Est asiatico.

Va inoltre osservato che la pratica del clustering realizzato in diversi percorsi possibili, sono da trattare [7]: geografica, gravitano alla realizzazione spaziale di attività all'interno del cluster; orizzontale, coinvolge diversi rami di raggruppamento in un unico grande cluster; verticale, che costruisce una catena di fasi del processo produttivo, e si suppone non solo economico ma anche la dipendenza giuridica di membri del cluster uno dall'altro; laterali, con una forte enfasi sulle

economie di scala a causa dell'allargamento di interagire settori dell'economia; processo in cui la cooperazione si basa su un unico dell'ingegneria e della tecnologia; focale, dove il centro di interazione agisce Research Center, unisce gli altri partecipanti di clustering [7].

Non c'è dubbio che aspetto della scelta di creazione percorso e lo sviluppo del cluster in una particolare regione dovrebbe essere dettata dalla natura della sua situazione economica oggettivamente esistente, un conto corrente equilibrata che permette di concentrarsi su quei potenziali "punti di crescita" dell'economia regionale, che darà un notevole effetto nel medio e lungo termine.

A questo proposito, tra i fattori che contribuiscono a rafforzare lo sviluppo regionale, con particolare attenzione alla formazione di grappoli, allocare come ad esempio:

-Riferimento all'introduzione e allo sviluppo delle nuove tecnologie;

-La piena cooperazione di organizzazioni educative e di ricerca, investitori e imprese;

-La politica economica del governo intenzionale, incentrato sulla innovazione nel settore.

Con questa visione del problema in letteratura per classificare quattro opzioni principali si manifestano sistemi cluster [2, 3, 4]:

-La presenza delle imprese di ancoraggio, di solito il leader nel settore regionale, proiettando un cluster

"locomotiva", che è costruito sulla base di interazione economica e innovativa;

-Prevalentemente localizzazione territoriale della maggior parte delle imprese e delle organizzazioni coinvolte nel cluster formato;

-Creazione di un sistema basato sulle relazioni e interazioni di soggetti dell'economia regionale organizzativi ed economici lunga data;

-Coordinamento dei soggetti strategici dell'economia regionale nei programmi nazionali in corso.

Si può concludere che l'inclusione degli sviluppi teorici sopra esistenti e algoritmi pratici della formazione di cluster all'interno della regione non è riuscita in gran parte a esaurire te stesso nel momento di rafforzare le aree di crescita economica nel contesto dell'economia nazionale.

#### **References:**

1. Bannikov, A. 2013. Evaluation of chemical clusters in Germany//Problems of the modern economy. #3 (47).
2. Palaces, V.I. 2008. Spatial development of the area based on cluster technology. #2.
3. Lyakhovsky, D. Cluster approach: [electronic resource]: [www.metalinfo.ru](http://www.metalinfo.ru)
4. Markushina, E.V. 2010. Clusters and cluster strategies in the economic development of the region//Problems of the modern economy. #2.
5. Mikheev, A.A. 2008. Development of clusters in regional economic systems: the benefits, problems and support//Problems of the modern economy. # 3.
6. Porter, M.E. 2005. Competition. Moscow.
7. Tsikhan, T.V. 2003. Cluster Theory of Economic Development//theory and practice of management. # 5.